È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

ALLEGATO 2 – MODULO PER IL RICONOSCIMENTO DI UN PERCORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER MEDIATORI FAMILIARI

1° Riconoscimento e successivi -2023

1. DATI ENTE FORMATIVO E RAPPRESENTANTE LEGALE

Il sottoscritto **ENTE** (specificare il nome per esteso e la sigla):

Associazione per la Risoluzione dei Conflitti – A.R.Co.		
Via e n.	Ragazzi del '99, 12	
CAP	65124	
Città	PESCARA	
Provincia	PE	
Codice Fiscale	9306700698	
Partita IVA	111	
Tel.	3288365718 – 3485106399 - 3460902678	
E-mail	assmediarco@gmail.com	
Sito	https://www.facebook.com/arcomediazione?locale=it_IT	



È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

SEDE DELLA FORMAZIONE relativa al corso in oggetto:

Via e n.	Ragazzi del '99, 12	
CAP	65124	
Città	PESCARA	
Provincia	PE	

Il Rappresentante legale del Corso per cui si chiede il riconoscimento:

Nome - Cognome	MARIACHIARA GENTILE	
Tel.	346-0902678	
E-mail	mchiara.gentile@gmail.com	

2. PERCORSO DI FORMAZIONE DI BASE IN MF

2.1 TITOLO E DATE

ISTRUZIONI	INFORMAZIONI	DATE
N. precedente riconoscimento A.I.Me.F.	N//	Edizione 1°
Il titolo del corso ed il programma devono riguardare esclusivamente la MF	Titolo del corso CORSO DI FORMAZIONE PER MEDIATORI FAMI- LIARI, SECONDO NORMA TECNICA UNI 11644	

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

La formazione complessiva, dal primo giorno di corso all'Esame di 2° Livello, dovrà avere una durata almeno biennale (es. inizio corso nel 2022, fine corso 2024). Si precisa che tra l'esame di primo livello e quello di secondo livello deve intercorrere un periodo non inferiore ai sei mesi.	Date previste di inizio e termine del Corso	Inizio (23/09/2023) Termine (28/06/2025)
Si accede al termine della formazione (all'esame di primo livello) teorica con max. 20% di assenza (con massimo il 20% di assenze). Non è possibile accedere alla pratica supervisionata durante la formazione di base del primo anno. Terminate le ore di formazione, il candidato potrà essere ammesso all'esame di 1° livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di "Idoneità alla pratica guidata ed alla supervisione didattica e professionale"	Data prevista per l'Esame di 1° Livello	(25/01/2025)
Terminato il monte ore di pratica guidata e supervisione didattica e professionale di 80 ore, il candidato potrà essere ammesso all'Esame di 2° Livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di "Qualifica professionale di Mediatore Familiare"	Data prevista per l'Esame di 2° Livello	(28/06/2025)

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

2.2 REQUISITI AMMISSIONE AL CORSO

ISTRUZIONI	Criteri e procedure di ammissione	Area	Titoli di laurea ne- cessari per l'ammis- sione	
		⊠ Area Umanistica	☑ Lettere☑ Filosofia☑ Pedagogia☑ Giurisprudenza	
Requisito obbligatorio Requisito obbligatorio "con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti	Area Sanitaria: Sanitaria e sociale o sanitaria con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti alla professione del mediatore familiare.	⊠ Psicologia ⊠ Sanitaria		
alla professione del MF'		☑ Area Sociale	☒ Sociologia☒ Servizio sociale☒ Scienze politiche	
Requisito obbligatorio	 ✓ Colloquio valutativo di ammissione e suo superamento 	SI	SI	
Esperienze professionale comprovate secondo normativa vigente con il c.v. integrato da documenti comprovanti le attività lavorative e formative dichiarate	☑ Curriculum vitae (a discrezione della scuola).	SI	SI	

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

2.3 Numero previsto di partecipanti

Minimo (non meno di 5): minimo 7 – Massimo (non più di 25): 20

2.4 QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Minimo € 2.200,00 - Massimo € 2.700,00

3. FORMAZIONE

3.1 N. ORE DI FORMAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

NON VENGONO RICONOSCIUTI CORSI SVOLTI <u>SOLO</u> CON LA FORMAZIONE A DI- STANZA				
MATERIE	N. ORE	MODALITÀ		
Tot N ore sulla Mediazione Familiare (Almeno 170 ore tra teoria ed esercitazioni pratiche: simulate/role playing)	172	Aula		
Tot. N. 70 ore di altre materie	80	✓ Aula✓ FAD✓ Mista		
Percorso di base completo: al- meno 320 ore	252 (+80 ore di pratica supervisionata)			

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

DETTAGLIO MATERIE	N. ORE
MATERIA MF (Almeno 170 ore) di cui:	170
Nore di teoria di MF	100
Nore di esercitazione in MF	70
ALTRE MATERIE (non meno di 70 ore):	80
La scelta nel dettaglio del n. di ore delle singole materie è lasciata alla discrezionalità di ogni ente formativo	
È necessario che <u>tutte le seguenti materie</u> siano trattate durante la formazione, come da Norma Tecnica UNI 11644 (A.6.1.2) e normativa vigente	
Disciplina giuridica della famiglia	16
Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare	12
Gestione dei conflitti: tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti	16
Tutela dei minori e di violenza domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare	20
• Psicologia: la coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico-affettivo; la separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti della famiglia; le ricomposizioni familiari	16

Si allegano:

- 1) volantino/brochure del Corso
- 2) programma dettagliato del Corso



È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

3.2 MODELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INSEGNATO

Asse del sapere	Modello di MF insegnato			
a) Rispetto a	□ Parziale	☐ Integrato ☑ Globale	□ Co-MF	
Argomenti trattabili dal MF				
	□ Sistemico	☐ Terapeutico ☐ Relazionale- Simbolico (Ci- goli-Scabini)	☐ Trigenerazio- nale (Mazzei)	
b) Rispetto a Modello teorico-me-	☐ Basato sui bi- sogni evolu- tivi (Cane- velli-Lucardi)	☐ GeA (Scaparro) ☐ Trasformativo (BushFolger)	☑ Umanistico (Morineau)	
todologico di riferi- mento		☐ Interdiscipli- nare ☐ Integrato Fo- rense	⊠ ESBI (Buzzi)	
	⊠Negoziale	☐ Strutturata ☐ MF attraverso la comprensione (Friedman)	\square Altro (Specificare)	

- Descrizione estesa di eventuali altri modelli (utilizzare al massimo 2000 caratteri)
- Segnalare una o più pubblicazioni scientifiche in cui è descritto il modello di mediazione familiare insegnato (Autore, titolo, editore, anno, ISBN)
 - "Introduzione alla mediazione familiare Principi fondamentali e sua applicazione"
 Seconda Edizione John M. Haynes e Isabella Buzzi
 - 2. "Lo spirito della mediazione", Jacqueline Morineau, Franco Angeli
 - 3. "La mediazione familiare. Modelli e strategie operative." Lisa Parkinson, Erickson

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

4. L'arte del negoziato. Per chi vuole ottenere il meglio in una trattativa ed evitare lo scontro, Fisher,
Ury

4. RESPONSABILI E DOCENTI

4.1 DIRETTORE DIDATTICO

ISTRUZIONI	Nome - Cognome	MARIA CHIARA GENTILE
	Via e n.	Via Sella di Corno, 91
	CAP	65124
	Città	PESCARA
	Provincia	PE
	Tel.	346-0902678
	E-mail	mchiara.gentile@gmail.com
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da almeno 3 anni ad una	Associazione nazionale di me- diatori familiari cui è iscritto	A.I.Me.F.
associazione nazionale di mediatori familiari	Numero di iscrizione	227
riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Data di iscrizione	20/10/2004

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

4.2 RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO E DELLO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA GUIDATA E DELLA SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE

	Nome - Cognome	MARIA DORINDA SILVESTRI
	Via e n.	Santa Maria, 2
	CAP	65010
	Città	Brittoli
	Provincia	PESCARA
Tel.		3288365718
	E-mail	silvestri.dorinda@libero.it
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da almeno 3 anni ad una	Associazione nazionale di me- diatori familiari cui è iscritto	A.I.Me.F.
associazione nazionale di mediatori familiari	Numero di iscrizione	1377
riscontrabile nell'e- lenco tenuto dal Mini- stero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Data di iscrizione	5/03/2013

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

4.3 DOCENTI PER MEDIAZIONE FAMILIARE E DEONTOLOGIA DEL MF

	Nome	Cognome	Associazione nazionale di MF	N. iscrizione	Data iscri- zione Da <u>ALMENO</u> <u>12 MESI</u>
1.	Maria Alice	Trombara	A.I.Me.F.	301	21.09.2005
2.	Lucia	Surricchio	A.I.Me.F.	452	8.02.2006
3.	Mariachiara	Gentile	A.I.Me.F.	227	20/10/2004
4.	Maria Dorinda	Silvestri	A.I.Me.F.	1377	5.03.2013
5.	Manuela	Marchetta	A.I.M.S.	1146	27/03/2010
6.	Francesca	Genzano	A.I.Me.F.	718	10/10/2008

4.4 DOCENTI ALTRE MATERIE

	Nome	Cognome	Qualifica profes- sionale
Disciplina giuridica della fami- glia	Avv. Mariachiara	Gentile	Avvocato e mediatore familiare Aimef
	Avv. Lucia	Surricchio	Avvocato e mediatore familiare Aimef



È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni eco- nomiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare	Avv. Lucia	Surricchio	Avvocato
Gestione dei conflitti	Dott. Alberto	Quattrocolo	Mediatore familiare Aimef e penale
Comunicazione	Dott. Alberto	Moretto	Formatore, facilitatore di gruppi, counsellor, mediatore familiare
Tutela dei minori, violenza contro le donne e domestica e di genere - in relazione all'inter- vento professionale del Media- tore Familiare	Dott.Roberto Dott.ssa Susanna	Collovati Murru	Psicologo e mediatore familiare Aimef Mediatrice familiare e penale, conduttrice di gruppi di parola, CIPM Sardegna
Psicologia	Dott.ssa Anna Paola	Santucci	Psicologo
Rapporti tra Mediatore Familiare e Magistrati/Servizi e altre professioni	Dott.sa Dorinda	Silvestri	Sociologo e mediatore Familiare Aimef

5. ESAME DI 1º LIVELLO PER "IDONEITÀ ALLA PRATICA GUIDATA SUPERVISIONATA"

ISTRUZIONI	PROVE <u>OBBLIGATO-</u> <u>RIE</u> D'ESAME	DESCRIZIONE
Per la valutazione delle CO- NOSCENZE acquisite	⊠ Scritto	Domande a risposta multipla dove ogni domanda ha almeno tre risposte, che possono essere

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

		corrette o errate il candidato deve indicare quelle corrette Domande a risposta chiusa, dove ogni domanda ha tre risposte di cui una sola corretta Domande a risposta aperta Casi studio su una situazione reale attinente all'attività professionale di MF
	⊠ Orale	Discussione tesi e domande sugli argomenti trattati durante il Corso.
Per la valutazione delle ABILITÀ acquisite Ciascun allievo condurrà, in qualità di mediatore, una o più fasi di un caso di mediazione familiare in role-playing	⊠ Role-playing	Simulazione di un caso di Mediazione Familiare scelto dalla Commissione su cui lavoreranno tutti i corsisti sia nel ruolo di attori che nel ruolo di me- diatori alternandosi.
Descrivere la modalità di scelta dell'argomento da trattare, la lunghezza minima e massima, le modalità di esposizione/cor- rezione	⊠ Tesi del candidato	Argomento della tesi scelto dal corsista e concordato con la Commissione. Lunghezza minima: 30 pagine; Lunghezza massima: 80 pagine. Modalità di esposizione: formato word; carattere:Times New Roman, corpo carattere 12. Interlinea: 1,5.
		Correzione: i docenti di mediazione familiare Trombara, Gentile, Silvestri e Surricchio correggeranno le tesi individualmente poi si riuniranno in Commissione per la valutazione finale.

1) Composizione della commissione d'esame

È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoria- mente parte della com- missione d'esame	Direttore didattico	MARIACHIARA	GENTILE
Deve fare obbligatoria- mente parte della com- missione d'esame	Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professio- nale	MARIA DORINDA	SILVESTRI
Eventuale altro membro	Docenti del Corso	MARIA ALICE LUCIA	TROMBARA SURRICCHIO

7. PRATICA GUIDATA E SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE

6.1 N. ORE

DETTAGLIO	N. ORE
Almeno 20 ore di " <u>affiancamento ad un MF professionista</u> " si intende la partecipazione diretta del candidato già "idoneo alla pratica guidata" ad incontri reali di MF condotti da un MFP, che ne valuterà modi e tempi di coinvolgimento	20
 Almeno 60 ore suddivise tra: conduzione personale di uno o più casi di Mediazione <u>Familiare</u> (il candidato già "idoneo alla pratica guidata" potrà	20 (conduzione personale)



È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

•	supervisione didattica e professionale (avente ad oggetto l'esperienza di conduzione in affiancamento al MFP o senza quest'ultimo)	40 (<u>supervisione didattica e</u> <u>professionale)</u>
	Tot. almeno 80 h	80

6.2 ELENCO LUOGHI

Struttura	Centro Famiglia Mettropolitano
Via e n.	Via Basilea, n. 4
CAP	65010
Città	Spoltore
Provincia	Pe

Struttura	Comune di Manoppello
Via e n.	Via Salvo D'Aquisto, n. 1
CAP	65024
Città	Manoppello
Provincia	Pe



È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Struttura	
Via e n.	
CAP	
Città	
Provincia	

8. SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE (ESAME 2º LIVELLO)

7.1 ELENCO NOMINATIVI E REQUISITI OBBLIGATORI DEI MF PROFESSIONISTI SUPERVISORI E FORMA-TORI, CHE FARANNO SUPERVISIONE AI CANDIDATI

NOME-COGNOME	MARIA DORINDA SILVESTRI
Associazione professionali di categoria (L. 4/2013) e aderenti alla NT UNI 11644:2016	A.I.Me.F.
Numero di iscrizione	1377
Data di iscrizione <u>Almeno 5 anni</u> di iscrizione	5.03.2013
Requisiti obbligatori	 ✓ MF-Supervisore A.I.Me.F. oppure □ MF-Formatore, per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore: Ha tenuto almeno 100 ore di formazione teorico-pratica in mediazione familiare



È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

Allega cv dettagliato attestante le docenze svolte in MF e il relativo N. di ore

6. ESAME DI 2° LIVELLO PER "QUALIFICA PROFESSIONALE SECONDO NT UNI 11644/2016 – MEDIATORE FAMILIARE"

ISTRUZIONI

- 1. Dopo aver ottenuto l'attestato di "Idoneità alla pratica guidata e alla supervisione didattica e professionale" e terminate le 80 ore di pratica guidata e supervisione didattica e professionale, il candidato potrà accedere all'esame di 2° livello.
- L'esame non potrà svolgersi prima di due anni dall'inizio della formazione e, comunque, non prima di 18 mesi.
- 3. L'esame dovrà essere alla presenza dell'Osservatore A.I.Me.F., la cui presenza deve essere <u>richiesta TASSATIVAMENTE 30 giorni prima, inviando l'apposita modulistica a caf@aimef.it</u>. L'Osservatore A.I.Me.F. <u>non</u> può fare parte della commissione d'esame dell'ente formativo; ha il compito di sorvegliare sulla corretta esecuzione della procedura d'esame per la valutazione delle conoscenze, competenze e abilità, di verificare tutta la documentazione richiesta, di somministrare il Questionario A.I.Me.F. per la valutazione dei corsi riconosciuti e di presentare l'associazione A.I.Me.F..
- 4. L'Esame di 2° livello consisterà in una **prova orale** e si svolgerà tipicamente attraverso un colloquio valutativo.
- 5. Ciascun candidato dovrà produrre obbligatoriamente una <u>relazione dettagliata scritta</u> così articolata:
- Premessa contenete le considerazioni personali sul corso biennale di formazione di base in MF



È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO

- <u>Descrizione</u> ed <u>analisi</u> del/dei caso/i di mediazione familiare seguiti durante la pratica guidata e supervisionata
- Descrizione dei contenuti e della modalità emerse dalla supervisione didattica e professionale
- 6. Ciascun candidato dovrà avere <u>dichiarazione scritta</u> da parte del suo/dei suoi supervisori della supervisione didattica e professionale svolta.

1) Composizione della commissione d'esame

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoria- mente parte della com- missione d'esame	Direttore didattico	MARIACHIARA	GENTILE
Deve fare obbligatoria- mente parte della com- missione d'esame	Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professio- nale	MARIA DORINDA	SILVESTRI
Eventuale altro membro	Docenti del Corso	MARIA ALICE LUCIA	TROMBARA SURRICCHIO